Piscina comunale, il gruppo Si può chiede un tavolo tecnico

Scritto da Red.
Giovedì 02 Marzo 2017 16:56



AVELLINO – Apprendiamo dagli organi di stampa – si legge in una nota del gruppo consiliare *Si può*
– che l'amministrazione comunale ha finalmente deciso di dedicarsi alla verifica dell'attuazione del contratto con la Polisportiva Avellino per la gestione della piscina comunale convocando un incontro presso Palazzo di città cui ha preso parte il presidente Cesaro.

In questi mesi abbiamo tenuto alta l'attenzione investendo ripetutamente il Consiglio comunale della necessità di un sollecito intervento dell'ente al fine di adempiere alla propria funzione di controllo, indicando innanzitutto di procedere alla nomina di un Rup, che ad oggi, e dopo anni di vacatio, ancora non è stato individuato, lasciando l'ente nelle condizioni di non aver alcun ufficio/servizio deputato ai rapporti con la Polisportiva Avellino.

Un'attenta attività di verifica del rispetto della convenzione non può prescindere dall'analisi puntuale delle relazioni tra l'ente pubblico e la società concessionaria, regolamentate dal disciplinare tecnico di gestione, che ad oggi non è stato rinvenuto. Riteniamo, inoltre, necessario affrontare prioritariamente e con estrema attenzione il tema delle condizioni dei lavoratori della struttura, a fronte delle violazioni accertate dall'Ispettorato provinciale del lavoro, lì dove il mancato rispetto del Ccnl determina finanche la cessazione dei benefici finanziari e creditizi concessi al soggetto concessionario.

Sollecitiamo pertanto l'amministrazione a fare di più e fare meglio, onorando innanzitutto l'impegno assunto con il gruppo "Si Può" che ha chiesto la convocazione di un tavolo tecnico con i capigruppo consiliari al fine di operare una discussione complessiva sul centro natatorio che è materia propria del Consiglio comunale, convinti che il pubblico non debba mai derogare alle funzioni di indirizzo e controllo cui è chiamato attraverso l'attuazione di procedure trasparenti, servizi efficienti ai cittadini, rispetto della dignità dei lavoratori e cura dei propri

spazi.